

Lazio Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
- dal 1998 in Argentina - Mar del Plata -
N° 159, 02 ottobre 2009 Precio por ejemplar \$0,80



Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

Il miele biologico argentino presentato al 'Salone del Naturale' del SANA Bologna

Presentazione dei 20 anni del Laboratorio de Apicoltura dell'Universidad Nacional de Mar del Plata per i trattamenti sanitari di un'apicoltura biologica



Bologna – Importante partecipazione italo argentina al XXI di Sana, la manifestazione dedicata alla promozione dei prodotti biologici

tenutasi dal 10 al 13 settembre nella Fiera di Bologna. Grazie un invito del'ICEA il laboratorio di apicoltura della "Facultad de Ciencias Exactas y Naturales de la Universidad Nacional de Mar del Plata" ha presentato uno stand con información e prodotti tipici dell'Argentina, il piu rappresentativo e stato il miele. Nella presentazione il Prof. Gustavo Velis, ha riferito al 20mo ano di ricerche ininterrotte del gruppo di ricerca e divulgazione scientifica dell'UNMDP sotto la direzione del

dottor Martin Eguaras, gruppo riconosciuto per quanto realizzato finora sia a livello nazionale che internazionale. Dai suoi prinordi – ha espresso Velis - , le ricerche ebbero come scopo sviluppare gli strumenti necessari per dare soluzioni pratiche ai produttori che si occupano delle api. Con la forza di questo spirito e lungo gli anni, i giovani professionisti cominciarono ad incorporarsi con ansia per fare incursioni nei nuovi lineamneti di lavori. Ed e' cosi – continua Velis – che hanno affrontato

temi di grande interesse quanto alla sanita' sull'apicoltura, i cui risultati sono presenti oggi sui libri, numerosi pubblicazioni scientifiche, protocolli ed altri lavori di riferimento che riguardano il settore. Nei recenti anni e convinti della possibilita' di incorporare un maneggio integrato circa le piaghe nelle imprenditorie produttive apistiche, si sono fatti passi importanti e si continua ad andare avanti negli aspetti della composizione proteica dell'emolinfa, il livello di stress delle api, i residui e la resistenza causata dai pesticidi d'uso comune nell'apicoltura. Inoltre, si e' dato inizio ad altri lineamenti in risposta alle richieste di frutticoltori, orticoltori ed apicoltori; intendasi pollinizzazione di frutteti e, in particolare, del kiwi, una specie che sta aumentando in produzione da parte del pubblico argentino.

Nell'attualita', il gruppo - ha aggiunto Velis - si e' soffermato sul controllo biologico delle diverse patologie, ed ha elaborato un

pacchetto tecnologico per il trattamento negli alveari, si da permettere il controllo delle piaghe con sostanze organiche non contaminanti, per cosi' ottenere le diversita' di miele ed altri prodotti dell'alveare di eccelente qualita', numerose imprese hanno optato per questo pacchetto tecnologico con ottimi risultati. In un paese dove le risorse economiche sono scarse e le necessita' grandi, il gruppo di lavoro ha sviluppato un arduo compito di divulgazione scientifica, offrendo corsi di apicoltura (formazione base) e corsi di specializzazione sulla sanita' delle api; cura e trattamento delle api regine e molteplicazione di materiale vivo, su questa strada, il grupo ha fomentato l'associativismo tra i produttori del settore lo sviluppo di cooperative e provvedendo ad assessorare le diverse istituzioni nazionali come Senasa, Inta, ministero di agricoltura, ecc. Per ultimo il Prof. Velis ha ringraziato l'ICEA (Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale), che ha provveduto ad allestire lo stand.

Oltre ai 750 stand ed espositori, quest'anno la Regione Lazio ha partecipato all'evento presentando i prodotti delle proprie aziende all'interno dello stand (padiglione 19) dell'assessorato all'Agricoltura e Arsial (Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'Agricoltura del Lazio). Sono state trenta le aziende agroalimentari e

biologiche laziali che hanno partecipato al Sana per quattro giornate di anteprime gastronomiche, scambi commerciali, incontri di aggiornamento, mostre e dibattiti che ha coinvolto gli imprenditori, gli operatori, le istituzioni e la stampa. L'assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio e Arsial attraverso il proprio stand ha offerto alle aziende l'opportunità di partecipare ad incontri con importanti buyer nazionali e internazionali per stringere accordi e avviare la commercializzazione dell'offerta regionale del settore. L'allestimento dello stand di oltre 700 mq è stato curato della Promos.com. 'Lazio, sana fragranza di aromi e colori': questo lo slogan che ha caratterizzato la presenza delle Regione Lazio al Sana. Un gioco di parole che punta a comunicare la varietà dei prodotti eno-gastronomici del territorio laziale e sottolineare l'impegno della Regione Lazio nel sostegno allo sviluppo e alla produzione dei prodotti biologici. "Il comparto del biologico - ha detto l'assessore Daniela Valentini - rappresenta una fetta importante non solo del sistema agricolo regionale, ma anche dell'intera economia del territorio. Il Lazio conta infatti circa tremila aziende biologiche, con una produzione variegata, che spazia dalle colture arboree (olivo e vite) a quelle orticole e cerealicole, fino alla frutta, alla zootecnia e ai prodotti di erboristeria. In questi ultimi anni, le produzioni biologiche hanno assunto una grande rilevanza grazie alla crescente attenzione di ampie fasce di consumatori verso scelte orientate ad uno stile di vita sano ed equilibrato". (Luciano Fantini, Lazio Oggi)

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@fedelazio.com.ar
pagina web : www.fedelazio.com.ar
Telefono 00542234757470

Nominati i nuovi assessori della Giunta regionale

Roma - Il Presidente Piero Marrazzo ha designato i nuovi assessori della Giunta regionale in sostituzione di Silvia Costa e Francesco De Angelis, eletti al parlamento europeo, e di Bruno Astorre eletto alla presidenza del Consiglio regionale.

Questi i nuovi incarichi: Marco Di Stefano assessore all'Istruzione, diritto allo studio e formazione professionale; Luigina Di Liegro assessore alla politica delle Sicurezze (che comprende le competenze sulle politiche sociali, assistenza e sicurezza); Giuseppe Parroncini assessore con delega ad energia, rifiuti, enti locali, porti e aeroporti.

Il presidente Marrazzo ha inoltre definito le nuove deleghe per tre assessori già presenti in Giunta: Anna Salome Coppotelli Tutela dei consumatori,



semplificazione amministrativa; Vincenzo Maruccio Lavori Pubblici e Daniele Fichera Piccola e media impresa, commercio e artigianato, Conferenza stato regioni e Conferenza regioni e Unificata.

Regione: influenza A, 800 studi medici mobilitati dal 15 ottobre

Roma - Oltre un milione di opuscoli pronti a partire. Obiettivo: informare le famiglie laziali e gli studi medici su cosa fare per difendersi dall'influenza A. Prima di tutto chi ha i sintomi deve rivolgersi al proprio medico di famiglia e non al pronto soccorso degli ospedali.

Regione con delega alla sanità Esterino Montino subito dopo l'incontro con i 15 direttori generali delle aziende ospedaliere del Lazio - abbiamo siglato il contratto con i medici di famiglia che prevede l'attivazione di 800 studi medici, aperti 9 ore al giorno e il sabato mattina".

La vaccinazione inizierà non appena avverrà la prima distribuzione prevista tra il 15



ottobre e il 15 novembre. Per il Lazio sono previsti un totale di 1 milione e 600mila vaccinazioni: 800mila nella prima fase autunnale, altri 800mila nella fase invernale.

ADHIERE:

Juan Aiello
Presidente
Centro Laziale de Bahía Blanca

Miembro Titular
Comitato Degli Italiani all'Estero
Comités

Juanaiello657@hotmail.com Tel: 54-0291-4861039
Juanaiello657@yahoo.com.ar 54-0291-155754156



CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



REGIONE LAZIO
FEDELAZIO

INFORMAZIONE: JULIUY 2432, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

Ambiente: investiti oltre 420 milioni per le risorse idriche del Lazio

Roma - La Regione Lazio è al lavoro per centrare l'obiettivo imposto dall'Unione Europea: arrivare entro il 2016 ad una buona qualità delle acque superficiali del Lazio.

"In questi anni abbiamo varato un Piano di Risanamento delle Risorse Idriche con progetti del valore complessivo di 422 milioni di euro - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Filiberto Zaratti - Tra questi, 280 milioni fanno parte del Piano Straordinario di Risanamento delle Risorse Fluviali e Lacuali, che riguarda gli interventi infrastrutturali necessari sul territorio per risanare le risorse idriche; altri 72 milioni vanno a potenziare i fondi regionali di spesa ordinaria per le risorse idriche, quelli degli accordi di programma quadro. Si tratta di progetti di notevole importanza che stanno risolvendo criticità storiche come quelle della zona dei Castelli romani e della Valle del Sacco".

In assestamento di bilancio sono stati stanziati inoltre altri 70 milioni con i quali la Regione sta continuando la sua opera di risanamento delle risorse idriche.

"Negli ultimi anni - ha continuato Zaratti - come conseguenza positiva delle azioni messe in campo dalla Regione in collaborazione con gli Ato, sono stati riaperti alla balneabilità 30 chilometri di coste e tutti i laghi del



Lazio. Tutto ciò è stato possibile sia grazie alle opere strutturali realizzate sia grazie alla Task Force Ambientale che ci hanno permesso di agire in tempo reale su ogni problematica".

"L'Agenzia Regionale per l'Ambiente - ha sottolineato il Commissario straordinario Corrado Carrubba - effettua il controllo della balneazione lungo l'intero litorale, con oltre 400 punti di controllo e, nel corso del 2009, ha già effettuato circa 125 interventi su segnalazione per episodi legati ad inquinamento e presenza di fioritura algale.

Viterbo, Marrazzo ai funerali del soldato ucciso in Afghanistan

Roma - Celebrati a Lubriano, in provincia di Viterbo i funerali di Giandomenico Pistonami, il papà della Folgore ucciso da un'autobomba a Kabul, insieme con altri cinque commilitoni.

"In questo momento le forze armate italiane rappresentano l'espressione più alta della politica italiana", ha detto il presidente Piero Marrazzo al termine della cerimonia -. "Dobbiamo essere difensori dei processi di pace - ha continuato - non dimentichiamoci che il quelle zone stiamo pagando un costo molto alto ma non possiamo aprire polemiche. Dobbiamo invece dare vita a



percorsi condivisi poiché sarebbe deleterio dividerci in un momento come questo".

A Lubriano, un paesino di circa 700 abitanti, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, erano oltre un migliaio le persone, tra amici e i compagni militari che, insieme alla famiglia del commilitone, ucciso si sono riuniti intorno al feretro.

Gremita anche la piazza davanti alla chiesa da ragazzi e ragazze di Lubriano. Il feretro prima di entrare in chiesa ha ricevuto gli onori militari.

Al funerale, celebrato dal vescovo di Viterbo Lorenzo Chiarinelli, hanno partecipato anche il presidente della Provincia di Viterbo, Alessandro Mazzoli, l'assessore regionale Giuseppe Parroncini, il presidente del Consiglio regionale Bruno Astorre, il sindaco di Viterbo Giulio Marini, il sindaco di Lubriano Valentino Gasparri, il prefetto Alessandro Giacchetti, e altri sindaci con i rispettivi gonfaloni.

Altra Economica, la sfida della 'new economy'

Roma - Il ruolo delle istituzioni del Lazio per lo sviluppo del settore dell'altra economia, dall'agricoltura bio alle energie rinnovabili, passando per un consumo critico. Questo il tema al centro del dibattito 'Le politiche pubbliche per l'altra economia, la sfida nel territorio della Regione Lazio', tenutosi oggi a Roma nell'ambito della Festa dell'altra economia', appuntamento promosso dall'Assessorato regionale al Bilancio programmazione economico-finanziaria e partecipazione, e realizzato in collaborazione con Sviluppo Lazio.

Un settore, quello dell'altra economia, che 'tira' come dimostrano i dati del primo rapporto nazionale sul comparto presentato ieri: 167.000 aziende, più di 1.400.000 lavoratori e 700.000 volontari, e 60 miliardi di euro di 'valore aggiunto' prodotto, quasi il 4% del pil nazionale. E una tra le prime istituzioni a credere nelle potenzialità dell'altra economia è stata la Regione Lazio che oltre a promuovere la festa, ha varato a luglio scorso anche la prima legge quadro in Italia sul settore. "Siamo stati tra i primi - ha dichiarato l'assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e partecipazione Luigi Nieri - a credere che l'altra economia fosse un settore 'vero' della nostra economia, e non di semplice nicchia. La legge - ha sottolineato Nieri - è innovativa innanzitutto perché è la prima del settore in Italia e poi perché si impegna a definire tutto il sistema, è una legge quadro che 'mette in fila' agricoltura bio, commercio equo solidale, finanza etica energie rinnovabili, uso e riciclo, 'software libero', turismo sostenibile". E che punta, ha aggiunto Nieri, a dare sostegno concreto a questo settore che nel Lazio ha già una 'buona ossatura': "La legge - ha spiegato Nieri - prevede la realizzazione di un marchio regionale e diversi incentivi. Noi fino a questo momento abbiamo previsto finanziamenti per un milione e mezzo di euro in parte già spesi. Adesso la giunta regionale - ha aggiunto - dovrà approvare la delibera di

regolamento, come previsto dalla legge regionale".

E la normativa regionale prevede il coinvolgimento a pieno titolo delle province. "La legge - ha continuato Nieri - prevede la realizzazione in ognuna delle cinque province di un'esperienza, di un centro su un modello della città dell'altra economia' di Roma, che è stato il motore di tutto questo movimento".

E la sfida del coinvolgimento nell'altra economia è stata subito raccolta dall'Assessore alla Formazione professionale e lavoro della Provincia di Roma, Massimiliano Smeriglio: "Il circuito dell'altra economia - ha dichiarato Smeriglio - delle energie rinnovabili, del chilometro zero dell'economia di prossimità e dell'innovazione va guardato con molta attenzione. Dal nostro punto di vista - ha sottolineato - abbiamo dedicato una parte consistente di fondi, circa 2 milioni e mezzo di euro per la riqualificazione dei lavoratori impiegati in aziende in crisi, verso la green economy e la tecnologia 'pulita'. Mettere, in sostanza, risorse a disposizione delle imprese che investono in innovazione e ricerca, in un'ottica di green economy. Io credo che questa frontiera della green economy, come del resto già da tanti mesi sta sostenendo il presidente degli Stati Uniti Obama è il tema vero con cui dobbiamo confrontarci".

E sulla green economy la Regione Lazio ha puntato diverse risorse in questi anni. "Con la collaborazione del collega Nieri - ha detto l'Assessore all'Ambiente e alla Cooperazione tra i popoli Filipberto Zaratti - abbiamo speso circa un miliardo e 200 milioni di euro per interventi sui temi legati all'ambiente dallo sviluppo delle energie rinnovabili alla difesa del suolo, passando per la lotta all'inquinamento di laghi e fiumi". Un tutela quella dell'ambiente che secondo l'Assessore Zaratti è strettamente legato al tema dell'altra economia. "Chi si occupa di altra

economia - ha sottolineato Zaratti - sa guardare con più attenzione e sensibilità, a volte con preoccupazione, al futuro". Zaratti ha quindi rimarcato il valore 'alto' del lavoro di chi opera nell'altra economia: "Sono persone - ha sottolineato l'Assessore - che coniugano la necessità di lavorare per vivere con la volontà di realizzare un servizio per gli altri, proponendo dei prodotti 'responsabili'".

ADHIERE:

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis

Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com



Oggi 'Fiaccolata contro l'intolleranza e tutti i razzismi'

Roma - "Roma contro l'intolleranza e tutti i razzismi": questo lo slogan della grande fiaccolata che si tiene oggi, giovedì 24 settembre, alle 19.00, da piazza SS. Apostoli al Colosseo. Alla manifestazione interverranno il presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti, il sindaco di Roma Gianni Alemanno ed il presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo. La fiaccolata, che vedrà la partecipazione di sindacati, associazioni e rappresentanti della società civile, sarà conclusa con una serie di interventi a difesa dei diritti di tutti i cittadini.

Questo il testo dell'appello lanciato da Provincia, Comune e Regione per la fiaccolata del 24 settembre contro la violenza e l'intolleranza: "Roma è da sempre città di pace, solidarietà e accoglienza, capitale del dialogo interreligioso, luogo di incontro fra i popoli e le culture. Questa grande vocazione universale, che nasce dalla storia stessa di Roma, deve oggi trovare la forza di confrontarsi con

la concretezza delle sfide del tempo che stiamo vivendo.

Oggi più che mai, siamo chiamati a testimoniare, nella parola e nell'esempio, la possibilità di rifiutare ogni forma di intolleranza, rigettare ogni discriminazione che sottrae libertà e diritti alla persona umana, di aprirci all'altro e di costruire nuovi spazi di dialogo e di civiltà, nel rispetto della legalità e della sicurezza di tutti.

C'è molto che possiamo fare insieme cominciando col sostenere l'iter parlamentare delle norme che prevedono un aggravamento delle pene per tutti i reati che hanno il loro movente nell'omofobia. Molto da dire e da affermare nel nostro impegno quotidiano. Per questo abbiamo pensato fosse giusto inviare un segnale corale da parte di tutte le istituzioni, delle forze civiche, sociali

e religiose che hanno a cuore il futuro di Roma: una fiaccolata cittadina contro ogni forma di discriminazione, di intolleranza e di razzismo.

Una manifestazione che possa rappresentare un incontro tra tutte le forze vive della nostra città e un punto di partenza per indicare la strada da seguire nel nostro futuro, per dare più forza e respiro a quella Roma che amiamo e in cui troviamo le radici del bene comune".

"Roma è la capitale della civiltà e della spiritualità, città aperta verso la libertà - ha detto il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo - Questa manifestazione è importante per ribadire che chi è stato oggetto di violenza e di intolleranza non è solo".



"Adhiere a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



Sanità, 10 trapianti in sole 24 ore negli ospedali del Lazio

Roma - Nell'arco di sole 24 ore, nei centri del Lazio, sono stati effettuati ben 10 trapianti: quattro di rene, due di cuore, tre di fegato e uno di pancreas.

In particolare, al S. Camillo le équipe dirette dal professor Musumeci hanno effettuato in contemporanea due trapianti di cuore. L'intervento ha coinvolto due équipe complete di medici, infermieri e tecnici perfusionisti, attraverso l'attivazione di personale fuori i turni di pronta disponibilità. I riceventi sono stati un uomo di 61 anni plurioperato e un uomo di 41 anni affetto da cardiomiopatia primitiva congenita.

Al Policlinico Gemelli è stato effettuato un trapianto di rene, così come al S. Eugenio e al Policlinico Umberto I, dove le équipe sono state impegnate anche in un trapianto di pancreas. In particolare, al S. Camillo, un fegato è stato utilizzato per due diversi riceventi, uno all'ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'altro presso il centro trapianti del S. Eugenio.

Ieri invece, sempre all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, sono stati eseguiti un trapianto

di fegato e un trapianto di rene, in riceventi pediatrici con organi prelevati in un'altra regione attraverso la rete trapiantologica nazionale.

"Voglio rivolgere le mie congratulazioni - ha detto il presidente della Regione Piero Marrazzo - a tutte le équipe che hanno effettuato i trapianti e che hanno messo in campo le loro capacità professionali di altissimo livello in operazioni estremamente complesse. E' la dimostrazione che la sanità del Lazio, guarita dai mali del passato, sta posizionandosi sempre più verso standard di eccellenza ed è in grado di raggiungere risultati straordinari, grazie alle grande professionalità che la animano e alle innovazioni tecnologiche e organizzative avvenute in questi anni".

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

Lavoro, Tibaldi: "Presto uno stanziamento di 32 milioni per occupazione femminile"

Roma - Nel Lazio il tasso di occupazione femminile è superiore alla media nazionale attestandosi intorno al 50% e il tasso di presenza delle donne nelle imprese ha superato la media nazionale (oltre il 26% contro la media nazionale del 24%). Sul fronte imprenditoriale i dati dell'Osservatorio Imprenditoria Femminile di Unioncamere, rivelano come, nonostante l'esistenza di barriere in ingresso per le donne, le imprese femminili crescano a un ritmo più elevato del totale delle imprese. Lo rivela il 'Libro Verde sull'occupazione femminile nel Lazio' promosso dall'Assessorato regionale al Lavoro, Pari opportunità, Politiche giovanili, guidato da Alessandra Tibaldi, e presentato questa mattina a Roma, nel corso del convegno 'Le donne cambiano il lavoro'.

"Abbiamo pensato a un piano di azione integrato per ipotizzare un diverso modello di welfare Regionale - ha detto l'assessore Alessandra Tibaldi - prima abbiamo realizzato il libro verde per l'occupazione e ora diamo il via a uno stanziamento di 32 milioni di euro per il sostegno al lavoro femminile, nella convinzione che saranno proprio le donne a

trainare la futura ripresa economica".

Tra le province italiane è Roma quella con il più elevato numero di imprese femminili (61.584), seguita da Napoli (59.725) e Milano (57.199). Positivo anche il trend registrato nel suo complesso dalla Regione Lazio, con un tasso di imprese femminili pari a circa il 27% del totale delle imprese contro una media nazionale del 24%. L'imprenditrice media laziale ha un'età compresa tra i 30 e 40 anni (mai un'età superiore ai 56 anni), al momento di avviare l'impresa è nubile e non ha figli, è altamente scolarizzata (il 60% possiede una laurea, mentre il 52% ha addirittura conseguito un master), anche se a un grado di istruzione elevato, non sempre corrisponde un ruolo aziendale in linea con il percorso formativo. Spesso, poi, la tipologia di laurea non è coerente con l'attività imprenditoriale individuata. Una buona parte di donne, inoltre, avvia un'impresa dopo la separazione/divorzio o in alternativa al reingresso nel mondo del lavoro dopo la maternità.

Un elemento distintivo

dell'imprenditorialità femminile laziale, in particolare romana, è quello della multietnicità. Negli ultimi anni la sensibile crescita della componente immigrata ha indubbiamente contribuito alla vitalità del sistema di imprese locali. Nella sola provincia di Roma le donne straniere con cariche imprenditoriali sono 12.417 (7,6% del totale delle donne). Tra il 2006 e il 2007 il numero complessivo di queste donne è aumentato di 3.320 unità (2,1%). La componente femminile straniera ha evidenziato un tasso di crescita (8,3%) molto superiore a quello delle italiane (+1,6%), ed è risultata più pronunciata rispetto al già alto livello medio regionale e nazionale (rispettivamente 7,7% e 6,7%).

In virtù di queste dinamiche, è aumentato, seppur di poco, anche il peso della imprenditrici straniere, che sono il 10,2% (4.473) del totale delle imprenditrici. Riguardo alla mortalità delle aziende, in particolare, la mortalità delle imprese femminili risulta particolarmente superiore a quella maschile nelle attività associative, ricreative e culturali, nelle attività di noleggio macchine, nel commercio, nell'intermediazione monetaria e finanziaria, ma anche nei servizi alla persona e nelle attività immobiliari. In termini di volume di attività le imprese femminili (dato al 31.12.07) presentano per lo più un fatturato medio di 250.000,00 euro che rappresenta un livello tendenzialmente marginale per essere competitivi e soprattutto per investire in innovazione e ricerca.



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Vice Presidente Segretaria

Cerro Pantajo 6781 - (B400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

Nel Lazio al via 'Parole e mafie': convegni in tutta la regione

Roma - Informazione e mafie. Questi i due temi al centro dell'iniziativa 'Parole e mafie'. Informazione, silenzi e omertà', una serie di appuntamenti di riflessione, 'itineranti' in tutto il Lazio, promossi da 'Fondazione Libera Informazione' e 'Casa della Legalità' della Presidenza della Regione Lazio, che partiranno da domani 22 settembre in tutta la regione.

Pensati come momenti di confronto con gli operatori locali dell'informazione, con il mondo dell'associazionismo e con tutti i cittadini sensibili alla minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata, gli incontri avranno come obiettivo quello di far emergere tutte quelle notizie che faticano ad ottenere diritto di cittadinanza presso gli organi di informazione o ad uscire da un ambito prettamente locale.

Oltre agli incontri con giornalisti della stampa nazionale sensibili ai problemi relativi alle infiltrazioni mafiose, 'Libera Informazione' e la 'Casa della Legalità' organizzeranno convegni tematici aperti al pubblico su alcune delle principali sfide poste dalle mafie nel Lazio. Punto nodale delle iniziative sarà rappresentato dall'appuntamento tra gli operatori dell'informazione, locale e nazionale, gli 'Stati Generali dell'antimafia' organizzati da Libera il 23, 24 e 25 ottobre a Roma, che sarà ospitato da Contromafie.

Questi, in particolare, gli appuntamenti in programma: 22 settembre a Latina, 28 settembre a Nettuno, 7 ottobre a Roma, 24 ottobre a Roma



nell'ambito di Contromafie; 6 novembre a Rieti, 11 novembre a Fondi, il 18 novembre a Frosinone, 1 dicembre a Viterbo, 10 dicembre a Colferro. L'ultimo appuntamento, in programma il 15 dicembre a Roma, sarà centrato sul ruolo dell'informazione nel far luce sugli affari della 'Quinta mafia', l'intreccio che unisce cosche, pezzi della politica, colletti bianchi e imprenditoria. Un appuntamento che vedrà il coinvolgimento di direttori e giornalisti di testate nazionali. Tutti gli incontri saranno liberi e gratuiti.

"Mai come in questo momento abbiamo bisogno di accendere tutte le luci sulle mafie - ha dichiarato Francesco Forgione, coordinatore della Casa per la legalità della Presidenza della Regione Lazio - e la loro pericolosità sociale. Soprattutto nel Lazio e a Roma, per evitare che il loro inabissamento diventi la loro forza. Cercare le mafie - ha aggiunto - dove non si vedono ma agiscono e si arricchiscono, assieme a quello della magistratura e delle forze di polizia è anche compito di una buona informazione e di un buon giornalismo d'inchiesta. Rompere il muro di omertà - ha rimarcato Forgione - è un impegno che devono assumersi non solo le forze della società civile ma anche le istituzioni. La Regione Lazio da anni - ha concluso il coordinatore della Casa della Legalità - dà continuità a questo impegno e per questo promuove l'iniziativa di 'Liberainformazione'".

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

La Regione promuove la lettura con un Piano da oltre 1 milione di euro



Roma - La Regione Lazio invita alla lettura e per la prima volta approva un programma annuale di promozione del libro. Si moltiplicano quindi in tutta la regione le fiere del libro, gli incontri dedicati alla lettura e sostegni al credito d'impresa nel settore, fino ad istituire "La giornata regionale della lettura".

"In ambito nazionale è la prima volta che una Regione interviene con un proprio piano istituzionale in questo settore. Oggi la Giunta regionale del Lazio, attraverso il sostegno al credito d'impresa, ai grandi eventi librari, grazie anche ad altri provvedimenti istituzionali inediti per il settore, ha infatti approvato e predisposto iniziative ed interventi concreti, operativi in termini brevi, finalizzati sia ad abbattere le

differenze territoriali nell'accesso al libro che a promuovere le piccole e medie imprese editoriali, soggetti essenziali per l'indipendenza, la creatività e il pluralismo del mercato librario". E' quanto dichiara, l'assessore alla Cultura, spettacolo e sport Giulia Rodano, a proposito della delibera approvata stamane in Giunta e concernente il programma annuale dell'anno 2009 della Legge Regionale 16/2008, "Iniziativa ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio".

La delibera prevede un investimento complessivo di 1.235.000 euro e contiene le modalità sia per la presentazione di progetti ed iniziative a contributo per l'istituzione della Commissione di valutazione. Nel provvedimento, approvato su proposta dell'assessorato alla Cultura, congiuntamente alla Piccola e Media Impresa e al Bilancio, la Regione interviene sia con iniziative sia "dirette" che "a contributo".

Tra le iniziative dirette, la Regione

Lazio prevede ad esempio l'intitolazione a Peppino Impastato di cinque biblioteche civiche, una per ogni provincia, scelte tra le 249 strutture facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale; l'iniziativa verrà promossa mediante l'organizzazione di attività dedicate alla memoria e alle battaglie civili dei caduti nella lotta alla mafia attraverso letture, incontri e fornitura di libri dedicati all'argomento. Sempre in ambito bibliotecario, la Regione Lazio ha dato il via al progetto "Biblioteche di Babele - Libri stranieri in biblioteca", con attività di incontro e la creazione di specifici fondi di libri in lingua al fine di qualificare la biblioteca come una sorta di spazio multiculturale e luogo di accoglienza. Nell'ambito dell'accesso al credito, la Regione in collaborazione con Unionfidi s.p.a. ha creato un fondo pari a 2.500.000 euro, in grado di attivare garanzie per circa 30 milioni di euro, affinché le aziende possano ottenere finanziamenti e anticipazioni sui contributi pubblici; nel piano regionale, è poi prevista l'attivazione dei consorzi di scopo, che serviranno ad avviare delle collaborazioni tematiche tra le piccole e medie imprese editoriali. La delibera del piano ha poi sanzionato il sostegno e la partecipazione della Regione Lazio sia all'edizione 2009 della fiera della piccola e media editoria "Più Libri Più Liberi" che ad altre manifestazioni nazionali e internazionali di riconosciuto valore promozionale nel settore, nonché l'istituzione della "Giornata regionale della lettura", un appuntamento



Confitería y Panadería

ITALSUD

Servicio de Lunch



Necochea 3630 Tel.(0223) 475-1691 Mar del Plata

annuale da svolgersi nel territorio regionale dedicato alla promozione della lettura e del libro, la cui prima edizione si svolgerà in collaborazione con le librerie indipendenti attive nel Lazio. Possibili destinatari del provvedimento odierno sono anche le scuole, cui è rivolto un bando pubblico incentrato sulla valorizzazione di percorsi formativi extracurricolari ed il sostegno alla conoscenza dei linguaggi della lettura e della scrittura.

Per quanto riguarda le iniziative

"a contributo", la delibera regionale ha individuato tre tipologie di progetto. Nel primo, "Biblioteche aperte", a Regione intende favorire l'attivazione di vetrine informative, punti vendita o prenotazione, bookshop presso le biblioteche o altri spazi comunali, attraverso forme di collaborazione tra l'impresa privata e i servizi bibliotecari di base. In favore della circuitazione e dell'accesso al libro, la delibera prevede il sostegno a formule imprenditoriali di vendita,

circuitazione e promozione del prodotto librario "nei territori comunali della regione e nelle scuole che hanno difficilmente accesso al libro". Infine, La Regione Lazio promuoverà la diffusione della lettura attraverso progetti senza scopo di lucro di promozione della lettura, incontri con gli autori, interventi a favore di attività di bookcrossing, festival letterari, con particolare attenzione ad iniziative rivolte ai bambini e ai ragazzi e ai cittadini con maggiori difficoltà ad accedere al libro e alla lettura.

Comunità montane: sbloccati 3 milioni e mezzo di euro

Roma - Tre milioni e mezzo di euro sbloccati in favore delle Comunità montane dall'assessorato agli Enti locali, alle reti territoriali energetiche, portuali, aeroportuali e ai rifiuti.

"Si tratta - ha dichiarato l'assessore regionale Giuseppe Parroncini - di un provvedimento importante che dà respiro all'economia delle comunità, strozzata dalla riduzione dei trasferimenti decisa dal Governo. Un milione e mezzo del fondo sarà, infatti, destinato a sopperire a tale mancanza - ha continuato - mentre, la restante parte, consentirà alle Comunità montane di portare a compimento la realizzazione di progetti di sviluppo e di interventi sulle opere pubbliche".

"Il provvedimento - ha aggiunto l'assessore - è stato adottato velocizzando al massimo le procedure e consentire una più semplice e rapida erogazione dei fondi. Ho ritenuto importante - ha concluso Parroncini - intervenire con urgenza a favore delle Comunità montane, oggetto di una articolata riforma complessiva che dovrebbe essere portata a termine entro breve".



En Argentina:

Calle 530 nro 1633 of. 9

1900-La Plata-
Provincia Buenos Aires

0054-221-4240288/4225120
info@corredorproductivo.org

Più sostegni alle industrie da parte del Lazio

Roma - Il Lazio è tra le prime Regioni nel 2008 ad avere aumentato i propri investimenti a sostegno delle imprese. La crescita è stata del 12% per un totale di 49,2 milioni di euro nei dodici mesi e complessivi 336,42 dal 2002 alla fine del 2008. Adirlo è il Rapporto 2009 del Met (Monitoraggio economia e territorio) sulle Imprese e Politiche Industriali in Italia. Un'indagine effettuata intervistando 25 mila imprenditori in tutta Italia e monitorando le politiche industriali del governo e quelle regionali.

Uno sforzo, quello del Lazio, che fa parte delle misure adottate per la ripresa economica del territorio. Nonostante il difficile 2008, dei quasi 50 milioni, 16 sono stati destinati alle fasce deboli e alle microimprese, 21 all'innovazione e alla ricerca, 13 alla internazionalizzazione.

MOSCUZZA **LUBRAX**
ARTES DE PESCA
José Moscuza y Cía.S.A.C.I.

Mario Di Minni
Cel. 156-848586

División LUBRICANTES

Av. Pte. Arturo Frondizi s/n° Puerto (Ex Av. A)
Tel/Fax (0223) 489-3132
division.lubricantes@moscuzzaledes.com.ar
internet: <http://www.moscuzzaledes.com.ar>
Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

Marrazzo: da Regione sostegno a impianti sportivi in oratori

Roma - La Regione Lazio a sostegno della pratica sportiva negli oratori. Lo ha annunciato il Presidente della Regione, Piero Marrazzo, intervenuto oggi al convegno, 'Oratori in Italia oggi. Puzzle di vita, una sfida da raccogliere', tenutosi a Roma, presso Villa Piccolomini, e promosso dalla Regione con il giornale Famiglia Cristiana e il 'Forum degli oratori italiani'. "La Regione Lazio - ha detto - firmerà al più presto un protocollo di intesa con il Coni, l'Istituto di credito sportivo e la Banca Impresa Lazio, a favore di quelle parrocchie disposte ad acquisire, costruire o migliorare, un impianto sportivo".

Marrazzo ha quindi spiegato le modalità dell'intervento. "Le parrocchie - ha detto - potranno accedere ad un mutuo dell'istituto per il credito sportivo mettendo in carico alla Regione una parte degli interessi passivi e ottenendo garanzia fidejussoria dalla Banca Impresa Lazio. In questo modo - ha proseguito - tutti potranno fare sport anche coloro che non possono accedere ai circoli privati". E nel 2009 la Regione Lazio ha erogato complessivamente 5 milioni di euro, di cui 3,5 per gli oratori e 1,5 per l'infanzia e la formazione. "La nostra intenzione - ha proseguito il presidente della Regione Lazio - è quello di ricostruire un



tessuto sociale partendo proprio dallo sport. A fine anno - ha sottolineato - con la collaborazione del Csi (Centro sportivo italiano) prenderà il via il primo campionato regionale di calcio per oratori".

Tra le altre iniziative legate agli oratori, il presidente della Regione Lazio ha annunciato anche la nascita di corsi per animatori delle strutture. "Gli oratori, anno dopo anno stanno assumendo un significato di frontiera - ha spiegato Marrazzo - a sostegno dell'universo giovanile, per combattere il disagio sociale a favore degli immigrati, per esempio, presenza importante al di là della nostra stessa identità cattolica".

E sull'importanza degli oratori per i giovani e la società è intervenuto Don Antonio Sciortino, direttore del settimanale 'Famiglia Cristiana'. "Bisogna rilanciare e salvare gli oratori - ha detto - rimboccarci finalmente le maniche. C'è sempre più voglia di oratori con un maggiore coinvolgimento dei laici per una loro sempre più ampia valorizzazione".

"Per molte famiglie l'oratorio rimane un luogo protetto, sicuro, ma anche un 'parcheggio' - ha aggiunto Don Sciortino - complice purtroppo la crisi economica". Secondo il direttore di Famiglia Cristiana, l'oratorio "deve essere un luogo di aggregazione, un ponte tra la Chiesa e la città degli uomini in grado di favorire una sana qualità della vita, di educare alla fede". "L'oratorio deve poter accentuare anche il suo carattere missionario - ha proseguito - anche con progetti mirati di 'sostegno alla genitorialità' attivando servizi di supporto e formazione. Oggi più che mai - ha continuato Don Sciortino - va riscoperto l'oratorio, per tanti ragazzi l'unica alternativa alla strada, ma soprattutto la sua funzione educativa in un tempo in cui i nostri ragazzi sono allo sbando, alla ricerca di un senso per la loro vita".

E per il direttore di Famiglia Cristiana l'oratorio può essere "la migliore 'dieta mediatica' in un'epoca in cui i ragazzi sono drogati e obesi da internet". "Le famiglie italiane stanno riscoprendo l'oratorio. Vorremo che fossero sempre di più, ma facciamo in modo che non sia una scelta di ripiego, ma consapevole - ha concluso Don Sciortino - all'interno di un nuovo patto educativo tra famiglia e parrocchia. Speriamo che la parola oratorio possa trasformarsi in futuro in un marchio di qualità".

Al via il premio di narrativa e giornalismo "Narrare il Lazio"



Roma - Prende il via "Narrare il Lazio", il premio di narrativa e giornalismo new-media istituito dall'Assessorato al Turismo della Regione e gestito dall'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica di Roma e del Lazio, di cui è stato presentato ieri il bando a Villa Celimontana, nell'ambito del Festival della Letteratura di Viaggio.

Un riconoscimento che sarà attribuito da una giuria d'eccezione, con Folco Quilici presidente, Corrado Ruggeri e Claudio Bocci. "La narrazione, sia quella tradizionale che quella veicolata da

mezzi di condivisione come web e blog, è uno strumento di comunicazione fondamentale anche ai fini della promozione turistica. Con questa iniziativa vogliamo dare un riconoscimento ai racconti che sapranno contribuire nel modo migliore a far conoscere i luoghi, i paesaggi e le tradizioni del Lazio. E la premiazione avverrà nell'ambito della seconda Conferenza Regionale sul Turismo, all'inizio del 2010", ha annunciato l'assessore al Turismo della Regione Lazio, Claudio Mancini.

Il bando con le modalità per partecipare al concorso è già stato pubblicato su www.regione.lazio.it e per favorirne la divulgazione a breve sarà visibile anche sui siti di AT Lazio e dell'Enit. Due le sezioni del concorso, aperto a chi racconterà la propria esperienza di viaggio nelle destinazioni del Lazio: una dedicata a testi narrativi

inediti, sotto forma di racconti brevi, diari o reportage; l'altra dedicata ad articoli o racconti pubblicati su siti web, forum o blog.

"I testi dovranno pervenire entro il 31 dicembre 2009 e i vincitori, che saranno tre per ognuna delle due sezioni, si aggiudicheranno dei soggiorni a tema in località del Lazio, che saranno imperniati sull'offerta termale e di benessere, sull'enogastronomia, su itinerari che toccheranno i borghi storici, il mare o l'offerta agrituristica della nostra regione. Anche i premi in palio, infatti, vogliono essere un modo per promuovere l'offerta turistica del territorio", ha spiegato il presidente dell'Agenzia Regionale di Promozione Turistica di Roma e del Lazio, Federica Alatri.



SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

Più innovazione e ricerca nelle Pmi: presentati 350 progetti

Roma - Le aziende del Lazio si aprono sempre più alla ricerca e all'innovazione. Un fenomeno in aumento grazie alle opportunità di finanziamento offerte dalla Regione Lazio attraverso il Settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico e ai bandi per accedere ai fondi europei (Programma operativo Fesr Lazio).

Di questo si è parlato oggi presso la sala Tevere della sede della giunta regionale, durante il seminario "Ricerca e innovazione - programmi europei e iniziative della Regione Lazio", cui hanno partecipato oltre 140 imprese.

L'incontro, dedicato alle piccole e medie imprese, ha illustrato il contributo delle politiche europee allo sviluppo delle attività di ricerca e le iniziative messe in atto dalla Regione per sostenere le attività di ricerca delle imprese.

Ai lavori hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Claudio Mancini, il responsabile centro studi Confindustria Lazio, Anna Laura Pompozzi, il direttore area finanze e imprese Unionfidi, Claudio Falconi, il funzionario della Dg Research dell'Ue, Gaetano Petralia, il presidente di Filas, Flaminia Sacca' e rappresentanti di poli e consorzi di ricerca del Lazio.

In risposta al bando Por Fesr 2007-2013 sono arrivati complessivamente 350 progetti, di cui 198 da singole imprese e 152 da associazioni di impresa, per un totale di 531 imprese coinvolte. 28 progetti riguardano l'aerospazio, 72 rispettivamente le bioscienze e le tecnologie dei beni e le attività culturali, 56 la sostenibilità ambientale ed energie rinnovabili, 122 il

settore Ict/Multimediale. Altre 330 imprese e fondazioni sono coinvolte nei progetti presentati come fornitori.

Nei progetti sono inoltre coinvolti 51 organismi di ricerca di cui 22 del Lazio, 27 nazionali e 3 internazionali.

"Nella continuità delle azioni che la Regione ha messo in atto per affrontare questa fase congiunturale - ha spiegato Mancini - questo seminario nasce dalla volontà di comunicare alle imprese del territorio che si occupano di sviluppo e ricerca che il governo regionale è pronto a sostenerle. Adesso, in modo particolare, è bene incentivare l'utilizzo degli strumenti a disposizione, sia quelli per l'accesso ai fondi europei che quelli regionali per lo sviluppo industriale e l'accesso al credito. Allo stesso modo è importante continuare a investire: la Regione lo sta facendo, ma anche le imprese, che hanno risposto numerose ai bandi regionali, dimostrano di volerlo fare, sfoderando la loro capacità di reazione".

Secondo Flaminia Sacca', presidente Filas, "l'attività di Filas in relazione ai temi della ricerca e dell'innovazione in Europa si esprime attraverso un triplice approccio: la gestione di bandi regionali cofinanziati da fondi Ue, come quelli relativi al POR 2007-2013, la concessione di contributi per agevolare la partecipazione ai programmi e ai bandi europei per la ricerca e la partecipazione diretta a progetti europei volti a incoraggiare le Pmi del Lazio a innovare, proporre nuovi modelli di cooperazione internazionale e promuovere partnership strategiche tra istituzioni, università e imprese di diverse regioni europee. Un insieme organico di iniziative che punta a una completa integrazione delle Pmi laziali in Europa e al sostegno dei Distretti Tecnologici regionali, con particolare attenzione ai settori dell'audiovisivo e dell'aerospazio".

Via libera al protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, il Policlinico Militare del Celio e il Policlinico Umberto I

Roma - L'ospedale militare del Celio ha pronti 15 posti letto da mettere a disposizione in caso di necessità legato ad aumento dei ricoveri causati dalla diffusione dell'influenza A. A stabilirlo è un protocollo d'intesa, approvato nella seduta odierna della giunta, siglato tra la Regione Lazio, il Policlinico Militare del Celio e il Policlinico Umberto I.

Le modalità dell'accordo alcano quanto già avvenuto questa estate quando, a causa dei lavori di ristrutturazione del pronto soccorso dell'ospedale Sandro Pertini, è stato proprio il Celio ad ospitare i pazienti che l'Umberto I non riusciva a trattare. "In questi mesi abbiamo messo a punto un modello di collaborazione tra ospedali civili e militari che ha risposto in

modo eccellente alle emergenze che si erano create in alcuni pronto soccorso della capitale", ha affermato il vicepresidente della Regione Lazio, Esterino Montino.

"Questo percorso - ha proseguito - già collaudato durante l'estate, potrà essere riutilizzato anche in caso di ulteriore necessità per la diffusione dell'influenza H1N1"

Regione: Stop al nucleare. Il Lazio impugna legge davanti a Consulta

Roma - "Venerdì la Giunta regionale del Lazio varerà una delibera per impugnare davanti alla Consulta la Legge Sviluppo che esautorava le Regioni di fronte alle decisioni circa l'energia atomica". Ad affermarlo Filiberto Zaratti, assessore all'Ambiente e cooperazione tra i popoli della Regione. "La Legge sviluppo, infatti, prevede - ha aggiunto l'Assessore - che ci sia un'unica opzione: quella dell'assenso alle centrali atomiche; se la Regione decidesse di opporsi, infatti, scatterebbe il meccanismo di sostituzione da parte del Governo andando contro alla volontà dei cittadini che si sono espressi per le rinnovabili. In pratica - ha sottolineato Zaratti - il passaggio che prevede la legge con la conferenza unificata e con le popolazioni è solo una generica enunciazione di principio poiché la scelta è obbligata facendo passare decisioni importanti sulla testa dei cittadini, con una scorciatoia assolutamente impraticabile".

Zaratti ha quindi rimarcato l'assenza di validità dell'atto del Governo. "Entrando più nello specifico l'articolo 120 della Costituzione - ha dichiarato Zaratti - individua in maniera tassativa i casi in cui il Governo può esercitare i suoi poteri sostitutivi nei confronti delle regioni e degli enti locali che sono: il mancato rispetto di norme e trattati internazionali, e della normativa comunitaria; il pericolo grave per l'incolumità e la sicurezza pubblica; la tutela dell'unità giuridica, economica e dei livelli essenziali delle prestazioni relative a diritti civili e sociali essenziali, come quelli della sanità. Esclusi i primi due casi - ha fatto notare l'Assessore - che nulla hanno a che fare con l'energia, mi sembra difficile che la localizzazione di una centrale nucleare, in quanto infrastruttura strategica nazionale, possa farsi rientrare così semplicemente nell'ambito della tutela dell'unità economica o dei livelli essenziali dei servizi, dimenticando che il governo del territorio è



affidato alla Regione e che l'assenso regionale a qualsiasi localizzazione non è momento eludibile. Tra l'altro il potere sostitutivo - ha ripetuto Zaratti - si esercita in relazione a specifici atti amministrativi e qui proprio non si capisce come e in relazione a quali atti il Governo possa sostituire la Regione e gli enti locali; la forzatura fatta dal Governo in materia di nucleare con questa legge solleva quindi forti dubbi circa la costituzionalità della norma".

Zaratti ha contestato anche l'eventuale localizzazione della centrale nucleare da parte del Governo. "E se si scegliesse il sito di Montalto di Castro - ha detto - si andrebbe contro alla nuova vocazione di quel territorio, nell'alto Lazio infatti si stanno realizzando impianti a energia rinnovabili per oltre 200 MW".

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

Presentato stadio dell'A.S. Roma, Marrazzo: "Percorso trasparente, partecipato e veloce"

Roma - "E' giusto che la Roma abbia il suo stadio attraverso un percorso trasparente, partecipato e veloce. E' giusto che la Roma abbia il suo stadio, come lo deve avere la Lazio". Così il Presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, è intervenuto oggi, presso il centro sportivo 'Fulvio Bernardini' di Trigoria, alla presentazione del progetto per il nuovo stadio 'Franco Sensi', destinato a diventare la nuova casa della Roma. "Gli stadi vanno fatti - ha detto Marrazzo - tenendo conto di diversi fattori. Come il sindaco di Roma, penso alla mobilità, alla viabilità e alla qualità della vita dei residenti". Il progetto della società calcistica prevede la realizzazione dell'impianto sportivo sull'Aurelia, in prossimità del grande raccordo anulare. Oggi comincia un percorso che deve svilupparsi con trasparenza e condivisione; tutti insieme si può arrivare al traguardo. Io accolgo la presentazione e vigilerò con le altre istituzioni - ha concluso - affinché si intraprenda un percorso trasparente, partecipato e veloce".

Alle domande sulla possibilità che esistano dei vincoli all'edificazione nell'area indicata dalla società, Marrazzo ha risposto che "se ci saranno vincoli questi saranno rispettati senza se e senza ma", le

istituzioni vigileranno. "In questo momento la Roma ha presentato il suo progetto - ha aggiunto Marrazzo - è stato valutato che era un progetto sostenibile: adesso bisogna calarlo sul territorio".

Il 'Franco Sensi', progettato dall'architetto Gino Zavanella su incarico della società giallorossa, sarà un impianto da 55.000 posti che consentirà ai tifosi di 'vivere' la partita. Lo stadio, infatti, sarà articolato in due anelli: quello inferiore da 30.000 posti e quello superiore da 25.000, con le tribune più vicine al campo che saranno a 9 metri dal terreno di gioco, e senza nessuna barriera tra spalti e campo. I posti più lontani dal terreno di gioco saranno invece a 68 metri. Attualmente, allo stadio Olimpico sono a 96 metri. Se necessario, la capienza potrà arrivare, come ha assicurato il progettista, a 60.000 posti. E lo stadio sarà una struttura all'avanguardia, sicura ed eco-compatibile, con l'evacuazione del pubblico possibile in 5 minuti e la presenza di pannelli fotovoltaici, sistemi di ventilazione e di raccolta delle acque piovane. All'esterno, spicca la presenza di un sistema di led luminosi che fascerà lo stadio a 360 gradi. E il progetto prevede la realizzazione di un impianto capace di 'vivere' anche al di là della partita: ci saranno zone per



l'accoglienza di famiglie e bambini.

"La nostra scommessa - ha dichiarato Rosella Sensi, presidente della Roma - è costruire un impianto per la famiglia. Mio padre e Dino Viola - ha aggiunto - avevano messo lo stadio di proprietà al centro del loro programma. Scusatemi per l'emozione, in questo momento speciale che rappresenta un punto d'arrivo". Lo stadio, secondo Sensi, è il frutto di un "progetto realistico" e sarà un' "opera degna della Capitale del Paese e dei colori che portiamo in giro per il mondo".

E il nuovo stadio è anche l'ennesimo 'sogno' del capitano giallorosso, Francesco Totti, che ha definito 'doverosa' la dedica al presidente del terzo scudetto romanista, Franco Sensi. "Spero - ha detto - di riuscire a scendere in campo nel nuovo stadio. Spero che venga costruito velocemente. Tra poco - ha aggiunto Totti, che ha appena compiuto 33 anni - dovrei firmare il contratto, spero che nei prossimi 5 anni si riesca a costruire il nuovo stadio".